



La tua Parola è luce ai miei passi e lampada sul mio cammino
Leggete e commentate i seguenti testi (o eventualmente una parte di essi)
, alla luce delle domande e delle riflessioni proposte

1) *E Dio disse ad Abram: “Vattene dal tuo paese...Farò di te un grande popolo e ti benedirò”... Allora Abram partì, come il Signore gli aveva ordinato* (Gen. 12, 1a. 2. 4)
Dio invita Abramo a partire, lasciando la vita cui è abituato, a percorrere strade per lui sconosciute. Solo una promessa lo guida: quella di una terra migliore, quella di un futuro benedetto. Di tale promessa Abramo si fida e parte, senza sapere neppure dove va.

- **E se anche per noi fosse tempo di partire, di provare un'altra strada?**

Non è davvero una vita benedetta quella che crea per noi la società dei consumi. Non lo è per noi; non lo è per la terra, che dei nostri consumi paga il costo (inquinamento, esaurimento delle risorse...); non lo è per i poveri che da essi sono esclusi. Forse un'altra strada potrebbe cambiare qualcosa...ma dove dirigerci?

- **E se fosse tempo di cambiare la vita?**

Lo sappiamo bene: un po' di sensibilità verde, un po' di generosità con chi ci chiede aiuto possono essere importanti, eppure non bastano. È tutta la nostra esistenza ad essere coinvolta nella dinamica del consumo, ad essere invasa da una pubblicità talvolta affascinante, ma anche insistente e subdola nell'orientare i nostri comportamenti. Rischiamo di non riuscire più a sperimentare altre dimensioni della vita, di vedere la nostra stessa identità come racchiusa nel consumo. Forse, allora, è la vita stessa che deve cambiare, facendosi nuova... ma come?

- **E se fosse il momento di cercare un altro stile?**

Conosciamo bene l'importanza di essere davvero noi stessi, di avere uno stile nostro, che ci distingua dagli altri. Qui, però, non si tratta solo dell'abbigliamento o del *look*: cosa può significare un nuovo stile di vita?

- **Cercare da soli?**

Quella di uno stile che lo caratterizzi, è una ricerca che ognuno deve fare da solo, come Abramo deve seguire da solo la via del Signore. E tuttavia non è mai un cammino solitario: chi lo inizia si scopre in compagnia di un “grande popolo”, di tanti che desiderano cambiare se stessi per cambiare un po' anche il mondo. Alcuni parlano di uno stile di sobrietà – ma di una sobrietà felice; altri preferiscono il termine essenzialità; Francesco d'Assisi parlava di povertà e assieme di perfetta letizia: è possibile tenere assieme parole così diverse?

Spunti per la discussione in gruppo

Parole: Che significa società dei consumi? Che significa stile di vita?

Temi: Che significa cambiare stile? È possibile far stare assieme la sobrietà e la felicità? Come è possibile aiutarsi a vicenda per farlo?

2) Nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne. Gli Israeliti dissero loro: "Fossimo morti per mano del Signore nel paese d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatti uscire a morire di fame in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine" (Es. 16, 2-3).

Il popolo di Israele ha osato partire, ha abbandonato l'Egitto, terra di morte, ma subito ne ha nostalgia, giungendo persino a dimenticare la schiavitù che là lo opprimeva. Il ricordo dell'abbondanza di carne e della sazietà di pane sembra bastare a fargli desiderare di tornare indietro.

- **Paura della libertà?**

È difficile la strada della libertà; l'ha scoperto Abram nel suo cammino solitario e lo scopre Mosè, che conduce il popolo verso la terra promessa. Tante volte anche noi possiamo scoprirci a desiderare un'esistenza tranquilla, accontentandoci dell'abbondanza di pane (o di mc-hamburger...), come se potesse darci la sazietà. Eppure forse possiamo sperare in qualcosa di meglio ... perché mai cercare ancora dovrebbe farci paura?

- **Fidarsi della vita**

Poco dopo le parole che abbiamo letto poco fa, anche gli ebrei scoprono che il Signore ha provveduto loro un nuovo cibo, strano nell'aspetto – le quaglie e soprattutto la manna - ma comunque capace di nutrirli addirittura per quarant'anni. Siamo capaci anche noi di fidarci della vita, di fidarci di Dio, di credere che sono possibili altri stili, diversi da quelli cui siamo abituati eppure capaci di farci vivere bene, con felicità?

Spunti per la discussione in gruppo

Parole: Che significa fede? Cosa c'entra con il nostro stile di vita?

Temi: Quali paure vediamo diffuse attorno a noi? Quali in noi? Quali sono quelle più forti, che rendono più difficile cercare liberamente uno stile davvero nuovo? Come può la speranza cristiana aiutarci a vincerle?

3) Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare può aggiungere un'ora sola alla sua vita? E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria vestiva come uno di loro. (Mt. 6, 26-29)

- **Guardate**

Gesù invita i suoi discepoli a guardare le creature del cielo e della terra, a soffermarsi sulla loro bellezza, a cogliere in esse un messaggio anche per le nostre vite. Forse anche per noi è venuto il tempo di distogliere per un momento lo sguardo dal fascino della tecnologia, della seduzione delle ultime griffes, per tornare a guardare il mondo che Dio ci ha donato. Non si tratta di rinunciare alla bellezza o alla tecnica né a tutto ciò che rende piacevole la vita, ma di essere attenti alle scelte che facciamo: cercare ciò che aiuta a vivere in pienezza e non ciò che appesantisce il cammino.

- **Perché vi affannate?**

Davvero abbiamo bisogno di tutte le cose che affollano la nostra vita? Davvero sono necessarie alla nostra esistenza? Davvero ci servono a conseguire sicurezza, felicità,

soddisfazione? Non è forse più liberante cercare in primo luogo ciò che davvero ci aiuta ad essere autenticamente persone – le relazioni con gli altri, l'amore per la vita, la conoscenza del mondo naturale, la fede nel Signore?

- **Responsabili per la terra**

Oggi poi tanto affanno per trovare nuovi beni con cui riempire la nostra vita sembra rendere più difficile la vita di altri – uomini, donne, ma anche altri esseri viventi. Uno stile di vita più sobrio non può aiutarci a riscoprire il senso della responsabilità per la terra, come casa comune della vita?

Spunti per la discussione in gruppo

Parole Cosa significa affannarsi per qualcosa? Per cosa ci affanniamo noi? E per cosa si è affannato Gesù?

Temi Cos'è che fa bella la nostra vita? Come possiamo renderla tale, senza impoverire quelle di altri? Come possiamo renderla buona?